

Celidonia

o

La risma

Avevo una pietra d'acqua pura da ragazzo
petruzza cenerentola
che non mi ha abbandonato. Dopo quarant'anni
e piú sullo scrittoio accampa un catafascio
di poesie una risma
sciolta un fogliare folto di minuzzoli
a pena contenuto da quel peso
specifico di pietra
dura radiante cuore d'illusione
e d'incredulità
che cova ancora e ha già dormito il suo
secondo sonno. Una pietra sopra
come unica cura.

L'inchiostro spanto è inchiostro fatto
in casa d'un marrone
come macchia di sangue sulla carta
bianca muta tastiera faticata
a vuoto per un niente.

E sotto questa pietra in questo luogo
che non ha luogo come sempre sto
per tutto quello che non è
ma è sempre stato contro
tutto quello che è e non è mai stato.

Volta insieme a quei corpi luminosi
in fuga piú veloce
della luce dalla storia incontro a un'altra notte
che li inghiottirà
la stella del non credere illumina

